

Politica

**Quando il candidato sindaco è sempre online**



«Coltivo la mia rete di contatti attraverso le mail e Facebook», dice Carla De Albertis, candidata sindaco a Milano con la lista civica "La Tua Milano". Una campagna elettorale semplicemente multimediale, che fa leva anche sui più tradizionali strumenti di comunicazione ma

mettendoli decisamente in secondo piano rispetto a quelli virtuali. «La gente che segue "La Tua Milano" è di centrodestra ma non si riconosce nell'amministrazione Moratti - aggiunge la De Albertis - noi vogliamo rappresentare una reale alternativa all'attuale amministrazione». Abolizione dell'Ecopass, smantellamento dei campi rom, potenziamento della rete metropolitana in vista dell'Expo sono alcuni dei punti essenziali del programma elettorale.

**Gli strumenti.** «La mia campagna elettorale si basa molto sullo stare con la gente e in mezzo alla gente», spiega l'ex AN, che sfrutta i vantaggi di un'esperienza nelle istituzioni cominciata nel 1994, come consigliere comunale, consigliere di zona e assessore alla Salute nella giunta Moratti. «Ho conservato rapporti nei vari quartieri e in alcune associazioni con le quali ho sempre lavorato e che mi sostengono». Inoltre, ogni candidato della lista ha creato una propria rete di contatti con la quale comunica attraverso l'invio di newsletter e sms. «Il sito de "La Tua Milano" è stato creato con un po' di ritardo ma tutte le informazioni relative al programma elettorale si trovano sul mio sito personale [www.dealbertis.it](http://www.dealbertis.it)», aggiunge la candidata sindaco. Un volantino che ospita molto testo (optando per una spiegazione più approfondita rispetto al sintetico elenco per punti) e un dettagliato programma elettorale vengono distribuiti sia online sia attraverso il volantinaggio.

**Lo staff e la sede.** «Mi affido a una persona soltanto, il resto lo faccio personalmente - spiega Carla De Albertis - spesso sono io stessa a scrivere sulla pagina Facebook della lista o a tenere i rapporti con i giornalisti e le agenzie di stampa. A lavorare al mio fianco ci sono poi tanti volontari, mariti, fratelli e sorelle dei vari candidati». Nella sede de "La Tua Milano", in via Monviso, gli elettori possono incontrare i candidati della lista, «ma è soprattutto il luogo dove facciamo le riunioni per mettere a punto il programma, perché il contatto con la gente, per la verità, avviene in gran parte per via telematica».

(Fpsmedia)

Lo speciale elettorale di Milano

Fonte: Redazione  
Mercoledì 27/04/2011

Condividi su:

TAG ARTICOLO

Attualità Politica

**Altre news dal canale Politica**

CREMONA

Dalla Regione alla città, il PD a Cremona e Pavia

Weekend ricco di iniziative per i Consiglieri regionali del Partito democratico. Il gruppo Pd in Regione sarà infatti da giovedì a sabato ...

Fonte: Redazione

MILANO

La campagna elettorale 2.0 del Movimento 5 stelle

Una campagna elettorale più simile ad un servizio civile, dove l'intero

CURIOSITÀ

GIORNALISMO



Pulitzer, i vincitori

Reportages, inchieste e fotografie: il meglio del 2010 per il celebre concorso americano dedicato all'arte del raccontare

LA RICORRENZA



Buon compleanno Italia

Un sito per godersi i preparativi della festa del nostro Paese

AUDIOLIBRI



Il deserto dei tartari

L'opera di Dino Buzzati letta da Massimo Popolizio

GEOPOLITICA



Scopri il Maghreb con Le Temps

Una cartina interattiva da non perdere dove viene spiegata la situazione economica e demografica delle zone "calde" del Nord Africa

MOSTRE



Ercole il fondatore lungo i secoli

Fino al 12 giugno una mostra dedicata al fondatore della Leonesa

CURIOSITÀ



Cerchi i parenti? Vai

MULTIMEDIA FOTO/VIDEO

- Cappuccetto... Habemus Papam Suona l'inn...  
Il 25 april...
- La guerra i... Vasco...eh... Il discorso...
- Camilleri r... Cervo a pri...

SERVIZI

- MUSICA TRAFFICO
- TRENI METEO
- OROSCOPO VIAGGI
- AZIENDE LAVORO



**PD Lombardia**

- » Linea Milano-Brescia-Venezia: situazione preoccupante
- » Monte Canto di Pontida: la Regione demolisce un borgo del XV secolo?

**Gruppo Lega Camera dei Deputati**

- » Opa francese su Parmalat. Fugatti: «Bisogna reagire»
- » Lavoro manuale, ricchezza, ma anche identità